

SENATO DELLA REPUBBLICA

VIII LEGISLATURA

GIUNTE E COMMISSIONI

parlamentari

37° RESOCONTO

SEDUTE DEL 23 OTTOBRE 1979

INDICE

Commissioni di vigilanza, indirizzo e controllo

Rai-Tv Pag. 3

CONVOCAZIONI Pag. 8

lettura

**COMMISSIONE PARLAMENTARE
PER L'INDIRIZZO GENERALE
E LA VIGILANZA DEI SERVIZI
RADIO-TELEVISIVI**

MARTEDÌ 23 OTTOBRE 1979

Presidenza del Presidente
BUBBICO

La seduta inizia alle ore 18.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente comunica che la Commissione paritetica — istituita presso la Presidenza del Consiglio dei ministri — che avrebbe dovuto riunirsi per formulare il parere, previsto dalla legge di riforma, in ordine alla fissazione del limite massimo degli introiti pubblicitari radiotelevisivi della Concessionaria per il 1980, ha comunicato a questa Commissione lo spostamento della riunione al 6 novembre prossimo. Il Presidente ritiene che, analogamente a quanto stabilito dalla Commissione negli anni scorsi, la stessa non possa stabilire un termine ultimo per la determinazione del tetto degli introiti pubblicitari della RAI, termine che propone di fissare al 15 novembre. Propone, nel contempo, che la Commissione porti a conoscenza dell'organo della Presidenza del Consiglio che, qualora entro il termine suddetto il parere di sua competenza non fosse comunicato, la Commissione dovrà procedere anche in mancanza di esso.

La Commissione concorda.

Il Presidente propone altresì che anche la discussione in ordine alla relazione annuale al Parlamento venga posta all'ordine del giorno della seduta del 15 novembre prossimo.

La Commissione concorda.

Il Presidente comunica inoltre che, da consultazioni con alcuni componenti la Sottocommissione per gli indirizzi generali, è emerso l'orientamento di proporre alla RAI la diffusione di trasmissioni relative ai pro-

blemi della droga e della fame nel mondo e alle proposte di riforma istituzionale di recente avanzate. Il Presidente dà quindi lettura di una bozza di lettera, da inviare al Presidente della RAI, contenente suggerimenti in ordine a dette proposte.

La Commissione condivide il tenore della lettera e stabilisce che essa venga trasmessa al Presidente della RAI.

Il Presidente dà quindi lettura di una lettera del deputato Pannella, pervenuta in data di ieri, limitandosi a precisare che le opinioni in essa espresse non sono, a suo avviso, condivisibili e che il dissenso di un componente la Commissione in ordine ai lavori di essa meglio avrebbe potuto essere espresso attraverso un'attiva partecipazione alle sedute, anziché con l'assenza che in più occasioni si è avuto modo di registrare.

Sul contenuto della lettera del deputato Pannella si apre una breve discussione cui partecipano i senatori Valori, Fiori, Calarco, Ferrara ed i deputati Milani, Baghino e Borri.

Il senatore Valori sottolinea, tra l'altro, la validità di un'azione di vigilanza della Commissione caratterizzata da interventi non episodici ma di carattere organico ed afferma che la Commissione, che pure incontra non poche difficoltà nell'esercizio dei poteri attribuiti dalla legge di riforma, svolge pur sempre un ruolo rilevante che non può essere disconosciuto con drastici giudizi. Propone che la Commissione invii una lettera di risposta al deputato Pannella.

Il senatore Fiori, nel condividere la posizione espressa dal precedente oratore, tiene a sottolineare l'inutilità di interventi episodici sull'operato della Concessionaria e ribadisce la convinzione, più volte espressa, che soltanto un'organica valutazione dell'informazione resa dalla RAI possa portare a risultati costruttivi.

Il deputato Milani, nel condividere la proposta di rispondere alla lettera del deputato Pannella, di cui il Presidente ha dato lettura, condivide l'impostazione di un lavoro di in-

dirizzo e di vigilanza della Commissione caratterizzato da valutazioni complessive e non episodiche e suffragato dalla necessaria documentazione che l'organo parlamentare deve essere in grado di acquisire ed approfondire sistematicamente.

Il deputato Baghino stigmatizza l'atteggiamento del deputato Pannella mirante, a suo giudizio, a screditare la Commissione parlamentare sui lavori della quale l'oratore nutre peraltro gravi e pesanti riserve. Rileva inoltre che l'assenza del deputato Pannella alle sedute della Commissione concretizza un atteggiamento sostanzialmente contraddittorio con le tesi espresse nella lettera in discorso.

Dopo un intervento del senatore Calarco, che si associa alle critiche espresse dai precedenti oratori in ordine all'assenza del rappresentante radicale dai lavori della Commissione, prende la parola il deputato Borri. L'oratore propone che la Commissione dia mandato al Presidente di rispondere al deputato Pannella stigmatizzando la sua assenza e respingendo le accuse rivolte all'organo parlamentare che, sia pure con difficoltà, si sforza di svolgere i compiti ad esso affidati dalla legge di riforma.

Su proposta del senatore Ferrara, resta stabilito che l'Ufficio di Presidenza, allargato ai rappresentanti dei Gruppi, si riunirà giovedì 25 ottobre, alle ore 18,30, per concordare il tenore della risposta da inviare al deputato Pannella.

NUOVO CICLO DI TRIBUNA POLITICA E RIPRESA DELLE TRASMISSIONI DI TRIBUNA POLITICA-FLASH

Il Presidente, dato atto che la prescritta maggioranza dei commissari concorda con la proposta — avanzata dal Presidente della Sottocommissione per le Tribune — di inserire, al primo punto dell'ordine del giorno della seduta odierna, l'argomento di un nuovo ciclo di Tribuna politica, in aggiunta alle trasmissioni di Tribuna politica-*flash*, dà la parola al senatore Valenza, che illustra una proposta di delibera volta a prevedere un ciclo di 9 conferenze-stampa per il perio-

do novembre 1979-gennaio 1980 e la ripresa della Tribuna politica-*flash*. Il senatore Valenza sottolinea, in particolare, la necessità di formulare una nuova regolamentazione generale delle Tribune in tempi brevi e, possibilmente, entro il mese di dicembre prossimo. Dopo aver ricordato che interessanti proposte della direzione della rubrica, volte a vivacizzare le trasmissioni delle Tribune, dovranno essere attentamente approfondite al fine di rilanciare uno strumento di informazione dalle caratteristiche peculiari e diverse da quelle di altre trasmissioni prodotte dalle reti e dalle testate radiotelevisive, invita la Commissione ad accogliere la proposta da lui presentata, al fine di non creare una soluzione di continuità che impedisca ai partiti di utilizzare, per l'immediato, lo strumento della Tribuna politica.

Sulle proposte del Presidente della Sottocommissione per le Tribune si apre un'ampia discussione.

Il senatore Calarco, nel condividere la proposta del senatore Valenza, sottolinea l'importanza di assicurare alle testate giornalistiche locali una equilibrata presenza nelle conferenze-stampa di Tribuna politica, innovando i criteri di scelta delle testate fin qui adottati.

Dopo una precisazione del Presidente, che enuncia i criteri stessi e suggerisce che l'argomento sollevato dal senatore Calarco sia approfondito in sede di elaborazione del nuovo regolamento generale delle Tribune, prende la parola il deputato Borri, il quale presenta un emendamento alla proposta illustrata, volto a prevedere che la Sinistra indipendente, la SVP e l'Union Valdotaie abbiano facoltà di effettuare una sola comunicazione nel quadro di Tribuna politica-*flash* anziché due come previsto per tutti gli altri aventi diritto.

Il deputato Baghino, sottolineata l'urgenza di immaginare nuove formule di Tribuna politica, che vivacizzino il dibattito tra le forze politiche e, in particolare, diano modo ai giornalisti di interloquire, con maggiore disponibilità di tempo, nelle conferenze-stampa dei partiti, presenta due emendamenti. Il primo prevede che i giornalisti invitati alle conferenze-stampa possano ri-

volgere al loro rappresentante del partito due domande di un minuto ciascuna; il secondo è inteso a stabilire che la seconda di tali domande possa essere rivolta al termine della risposta fornita alla prima.

Dopo un breve intervento del Presidente, il deputato Bodrato propone un emendamento volto a prevedere che la deliberazione che la Commissione si accinge ad assumere non costituisca precedente per le successive deliberazioni; osserva, al riguardo, che il criterio della pariteticità delle presenze dei vari partiti partecipanti debba essere riveduto con l'obiettivo di pervenire ad una distribuzione dei tempi di trasmissione che tenga conto della consistenza parlamentare dei partiti aventi diritto.

Dopo che il deputato Baghino ha espresso viva disapprovazione per le proposte di modifica al documento, il deputato Milani dichiara di condividere la proposta del senatore Valenza e di essere contrario agli emendamenti dei deputati Borri e Bodrato. Dopo aver sottolineato l'urgenza di pervenire ad una nuova regolamentazione di tutta la materia delle Tribune, esprime l'avviso che le trasmissioni diffuse nell'ambito di esse debbano acquisire caratteristiche peculiari e distinte da quelle delle altre trasmissioni diffuse dalle Reti e dalle Testate. Presenta un emendamento volto a prevedere che le trasmissioni oggetto della proposta illustrata siano sostitutive di ogni altra trasmissione che includa interventi dei rappresentanti delle forze politiche.

Dopo che il senatore Fiori ha stigmatizzato la portata dell'emendamento proposto dal deputato Borri e dopo un breve intervento del senatore Valori, il senatore Mitterdorfer, dichiarato di condividere la proposta illustrata dal senatore Valenza, invita il deputato Borri a ritirare il proprio emendamento, atteso che lo spazio riservato ai partiti politici minori nelle trasmissioni di *Tribuna politica-flash* in misura eguale agli altri partiti è, a suo avviso, ampiamente compensato dalla loro mancata inclusione tra gli aventi diritto a partecipare al ciclo di conferenze-stampa previsto dalla proposta illustrata dal Presidente della Sottocommissione per le Tribune.

Il deputato Borri, ribadita la fondatezza dell'emendamento dianzi illustrato, dichiara tuttavia di ritirarlo, allo scopo di non introdurre elementi che possano essere interpretati come volontà di discriminazione nei confronti delle forze politiche minori.

Il deputato Sterpa concorda con la proposta illustrata dal senatore Valenza e dichiara di non condividere l'emendamento del deputato Bodrato, emendamento che, a suo avviso, sottende argomentazioni che definisce rischiose e inopportune.

Su proposta del Presidente, la Commissione stabilisce di invitare il direttore delle Tribune a chiarire alcuni particolari tecnici degli argomenti affrontati nel corso della discussione.

(Viene introdotto in aula il direttore delle Tribune, dottor Jader Jacobelli).

Dopo che il dottor Jacobelli ha fornito i chiarimenti richiesti dai commissari, il senatore Fiori osserva che occorre stabilire se la partecipazione dei giornalisti alle trasmissioni delle Tribune debba costituire occasione di un comizio per i rappresentanti delle testate giornalistiche o non, piuttosto, una occasione e uno spunto per consentire ai rappresentanti delle formazioni politiche di esprimere il proprio parere sui temi proposti alla loro attenzione.

Il deputato Baghino, ribadita la fondatezza degli emendamenti presentati, dichiara di ritirarli, con l'intento di riproporne il contenuto in sede di elaborazione del nuovo regolamento generale delle Tribune.

Dopo un breve intervento del deputato Milani, il deputato Borri presenta un nuovo emendamento, volto a prevedere che, nell'arco di tempo previsto dal calendario delle conferenze-stampa, venga diffusa una conferenza-stampa del Presidente del Consiglio, con le consuete modalità.

Su invito del Presidente, il senatore Valenza esprime il proprio parere in ordine agli emendamenti dei deputati Bodrato e Milani nonchè sul secondo emendamento presentato dal deputato Borri. Per quanto concerne l'emendamento del deputato Bodrato, dichiara di non avere nulla in con-

trario a che esso venga incluso nel testo che la Commissione si accinge a votare. Esprime invece parere contrario sull'emendamento presentato dal deputato Milani, pur riconoscendo che, in sede di Sottocommissione per gli indirizzi generali, sarà opportuno approfondire il problema delle trasmissioni a contenuto politico diffuse dalle Reti e dalle Testate fuori dall'ambito delle Tribune. Per quanto concerne l'emendamento illustrato dal deputato Borri, che a titolo personale dichiara di condividere, affida alla Commissione ogni decisione al riguardo, limitandosi a ricordare che l'inclusione della conferenza-stampa del Presidente del Consiglio nell'ambito delle Tribune serve, come l'esperienza ha dimostrato, a regolamentare prese di posizione del Capo del Governo che potrebbero essere diffuse comunque mediante canali diversi dalle trasmissioni disciplinate direttamente dalla Commissione parlamentare.

Il deputato Milani dichiara di ritirare il proprio emendamento prendendo atto del suggerimento del senatore Valenza, che condivide.

Dopo che la Commissione ha stabilito, a maggioranza, di accogliere gli emendamenti aggiuntivi presentati dai deputati Bodrato e Borri e dopo che il deputato Baghino ha preannunciato il suo voto contrario al testo emendato, il Presidente pone in votazione, a scrutinio segreto debitamente richiesto, un documento del seguente tenore:

«La Commissione, in vista di approvare in temi brevi una nuova regolamentazione delle trasmissioni delle Tribune, e senza che la presente deliberazione costituisca precedente per le successive, stabilisce che si svolga un nuovo ciclo di Tribune politiche con le seguenti modalità:

9 conferenze-stampa dei Segretari di partito o di un loro designato, una per ogni partito avente diritto, della durata di 50 minuti, cui parteciperanno giornalisti di sei testate di giornali quotidiani italiani, sorteggiate dalla Direzione della rubrica secondo i consueti criteri e due giornalisti esteri, ad invito.

Le conferenze-stampa potranno aprirsi con una dichiarazione introduttiva di 5 minuti

del segretario del partito o del suo designato. Ogni giornalista potrà rivolgere due domande della durata di mezzo minuto ciascuna su argomenti diversi; la seconda domanda potrà essere formulata, se il tempo lo consentirà, dopo che ogni giornalista avrà rivolto la prima.

La diffusione delle nove conferenze-stampa avverrà sulla Rete 1 alle ore 22 circa, seguendo il criterio della successione dei partiti dal minore al maggiore, con il seguente calendario:

8 novembre 1979 - Conferenza-stampa PDUP;
 15 novembre 1979 - Conferenza-stampa PLI;
 22 novembre 1979 - Conferenza-stampa PRI;
 29 novembre 1979 - Conferenza-stampa Partito radicale;
 6 dicembre 1979 - Conferenza-stampa PSDI;
 13 dicembre 1979 - Conferenza-stampa MSI-DN;
 20 dicembre 1979 - Conferenza-stampa PSI;
 3 gennaio 1980 - Conferenza stampa PCI;
 10 gennaio 1980 - Conferenza-stampa DC.

La Commissione stabilisce altresì che, nell'arco di tempo di tale calendario, venga diffusa una conferenza-stampa del Presidente del Consiglio con le consuete modalità.

Le colonne audio delle trasmissioni televisive oggetto della presente delibera saranno trasmesse alla Radio nel giorno successivo.

La Commissione si riserva, inoltre, di programmare, appena possibile, un nuovo ciclo di trasmissioni di Tribuna sindacale.

In ordine alla ripresa delle trasmissioni di Tribuna politica-*flash* la Commissione stabilisce che dal 24 ottobre 1979, fino al 30 gennaio 1980, le formazioni politiche della DC, PCI, PSI, Sinistra Indipendente, MSI-Destra Nazionale, PSDI, Partito Radicale, PRI, PLI, PDUP, SVP e Union Valdotaïne, abbiano la facoltà di intervenire alla televisione sulla Rete 1, alle ore 21,50 circa, con un preavviso di 24 ore alla Direzione della

rubrica, attraverso due comunicazioni della durata di quattro minuti ciascuna. Le formazioni politiche che non abbiano usufruito, entro il 19 ottobre 1979, di uno o di entrambi i *flashes* loro assegnati con la delibera della Commissione dell'11 agosto 1979, hanno la facoltà — in via eccezionale — di utilizzarli durante l'arco di tempo previsto dalla presente delibera.

La Commissione stabilisce inoltre che la inclusione della Sinistra Indipendente, del SVP e dell'Union Valdotaïne fra gli aventi diritto alle trasmissioni di *Tribuna politica-flash*, non costituisce precedente per le future deliberazioni.

Tali interventi, che saranno trasmessi il martedì, il mercoledì e il venerdì, potranno essere diffusi non più di due per sera e verranno preannunciati dopo il telegiornale della sera.

Qualora le comunicazioni richieste per la stessa serata fossero più di due e relative allo stesso argomento, la Presidenza della Commissione si riserva di decidere la diffusione di una trasmissione con la partecipazione di tutti i partiti richiedenti, considerando con ciò effettuato un intervento per ciascuno di essi.

Le urne restano aperte per consentire ai commissari impegnati nei lavori delle Assemblee di partecipare alla votazione.

Il deputato Silvestri ricorda alla Presidenza di aver inviato, in data 6 ottobre, una lettera con la quale ha segnalato l'anomalia della decisione della RAI di affidare al giornalista Maurizio Costanzo, direttore responsabile di un quotidiano, la conduzione della rubrica « Acquario ». Sollecita al riguardo una presa di posizione della Commissione.

Il Presidente propone che della questione sollevata dal deputato Silvestri venga investita la Sottocommissione per gli indirizzi generali.

La Commissione concorda.

Dichiarata chiusa la votazione a scrutinio segreto precedentemente indetta, il Presidente invita a procedere al computo dei voti. Comunica quindi il risultato della votazione. Il documento presentato risulta approvato con la prescritta maggioranza.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DELLA SOTTOCOMMISSIONE PER GLI INDIRIZZI GENERALI ALLA RAI

Il presidente Bubbico comunica che i documenti presentati da numerosi Gruppi politici, concernenti varie proposte relative all'attività di indirizzo della Commissione, saranno esaminate in una prossima seduta.

La seduta termina alle ore 21,40.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

1ª Commissione permanente

(Affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno, ordinamento generale dello Stato e della pubblica Amministrazione)

Mercoledì 24 ottobre 1979, ore 10

2ª Commissione permanente

(Giustizia)

Mercoledì 24 ottobre 1979, ore 10

4ª Commissione permanente

(Difesa)

Mercoledì 24 ottobre 1979, ore 10,30

5ª Commissione permanente

(Programmazione economica, bilancio, partecipazioni statali)

Mercoledì 24 ottobre 1979, ore 10

6ª Commissione permanente

(Finanze e tesoro)

Mercoledì 24 ottobre 1979, ore 10

7ª Commissione permanente

(Istruzione pubblica e belle arti, ricerca scientifica, spettacolo e sport)

Mercoledì 24 ottobre 1979, ore 10

9ª Commissione permanente

(Agricoltura)

Mercoledì 24 ottobre 1979, ore 11

10ª Commissione permanente

(Industria, commercio, turismo)

Mercoledì 24 ottobre 1979, ore 9,30

11ª Commissione permanente

(Lavoro, emigrazione, previdenza sociale)

Mercoledì 24 ottobre 1979, ore 10,30

Commissione inquirente per i procedimenti di accusa

Mercoledì 24 ottobre 1979, ore 17
